



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti Metropolitan

Settore Beni Sanitari

Il Direttore

COPIA DA RESTITUIRE FIRMATA

CAPITOLATO SPECIALE P.A. 145/2014

ART. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA

L'affidamento della fornitura, avente per oggetto dispositivi medici per CARDIOCHIRURGIA e protesi valvolari cardiache e anelli cardiaci per le esigenze in AVEC dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna.

La fornitura suddivisa in nn. 52 lotti è riferita la consumo storico dei prodotti più significativi dell'AOUBO, facente parte dell'Area Vasta Emilia Centrale. Il valore massimo complessivo biennale della fornitura è pari ad €. 5.125.780,00 iva esclusa ed €. 5.802.605,60.= iva inclusa.

I quantitativi potranno subire variazioni in più o in meno, nei limiti previsti dalla normativa vigente, in relazione alla reale attività. In particolare sono autorizzate fin d'ora modifiche quantitative del suddetto fabbisogno in relazione a sopravvenute disposizioni normative, a diverse e/o nuove modalità organizzative, ad eventi sopravvenuti ed imprevedibili che comportino una variazione nell'utilizzo dei prodotti.

ART. 2 - CONFORMITA' DEL PRODOTTO

I prodotti offerti dovranno corrispondere a quanto descritto nelle singole monografie contenute nell'**Allegato D – Descrizione Prodotti** .

Relativamente alle misure riportate nei singoli lotti, questi sono indicativi dei prodotti attualmente in uso; tuttavia la commissione giudicatrice si riserverà, sulla base di considerazioni di carattere clinico, di valutare la riconducibilità di prodotti aventi misure o caratteristiche simili alla stessa destinazione d'uso.

I prodotti dovranno essere conformi alle norme vigenti per quanto attiene alla produzione, alla importazione ed all'immissione in commercio. In particolare i prodotti offerti debbono essere conformi a quanto previsto nelle relative e specifiche monografie della F.U. XI edizione e successivi supplementi ed aggiornamenti ed a tutte le norme vigenti in materia, in particolare al D. Lvo n. 46/97 (applicazione Dir. N. 93/42 CEE) e D. Lvo n. 37/2010 (recepimento della Dir. N. 2007/47 CE). In ciascun involucri di confezione (pacchi, buste, ecc.) deve essere apposta un'etichetta portante il contrassegno della ditta, il nome del prodotto, il quantitativo espresso in peso o in misura e dovranno essere comunque riportate tutte le indicazioni fissate dalla vigente normativa per il materiale oggetto della presente gara.

La ditta dovrà inoltre garantire un sistema di rintracciabilità che consenta un rapido blocco del lotto oggetto della segnalazione ed una rapida sostituzione dello stesso, senza nessun onere aggiuntivo. La garanzia sui materiali dovrà essere completa; qualora sui prodotti siano rilevati difetti funzionali o strutturali, la ditta aggiudicataria si impegna a ritirare i prodotti forniti e a non richiedere il pagamento per quelli già utilizzati.

(timbro e firma per accettazione)



Le etichette dei prodotti, sia sulla confezione primaria che secondaria devono riportare la marcatura CE e le indicazioni previste da tale marcatura, secondo le disposizioni di cui al punto 13.3 dell'allegato I del D.Lvo n. 46/97 e successivo aggiornamento, quali:

- Nome di vendita del prodotto;
- Descrizione;
- Dimensione e materiali;
- Nome e indirizzo dell'officina di produzione;
- Data e numero di lotto di fabbricazione.

Se trattasi di prodotto sterile, monouso:

- Metodo di sterilizzazione;
- Dicitura "sterile, monouso";
- Data di scadenza o validità del prodotto.

Nel caso in cui la sterilizzazione sia ad ossido di etilene devono essere fornite le certificazioni del controllo dei residui sui singoli lotti.

Oltre a quanto precedentemente indicato, le etichette dovranno riportare ogni ulteriore indicazione prevista dalla vigente normativa in materia.

Le ditte assegnatarie devono fornire, se richieste, tutte le certificazioni relativi ai controlli di qualità ed alle analisi chimico-fisiche previste dalla normativa. I fornitori si assumono tutte le responsabilità conseguenti agli obblighi della registrazione, laddove questa sia richiesta per legge.

ART. 3 – GARANZIE PRODOTTI ED AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO

Qualora, in corso di fornitura, la ditta aggiudicataria dovesse commercializzare un prodotto tecnologicamente aggiornato, migliorativo oppure sostitutivo (aggiornamenti/ affiancamenti/sostituzioni) rispetto a quello aggiudicato, questa potrà fornire senza maggiorazione di prezzo, previo accordi con la Farmacia Interna dell'Azienda sanitaria interessata, il nuovo articolo, dando debita comunicazione al Servizio Acquisti competente.

A tal fine dovrà essere fornita tutta la necessaria documentazione tecnica relativa al D.M. di nuova introduzione, per le valutazioni da parte della Farmacia dell'Azienda Sanitaria interessata..

ART. 4 – ACQUISTO DI PRODOTTI NON ESPRESSAMENTE RICHIESTI IN GARA.

Data la tipologia dei prodotti oggetto della presente acquisto l' Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di richiedere alle Ditte aggiudicatarie la fornitura di prodotti diversi rispetto a quelli inseriti in gara e ricompresi nel listino prezzi presentato in sede di offerta. In questo caso si applicherà la stessa percentuale di sconto praticata nella pertinente categoria merceologica riferita al prodotto.

Nel caso di richiesta di prodotti, inseriti in listini successivi alla data di presentazione dell'offerta, dovrà comunque essere applicata la medesima percentuale di sconto praticata in sede di gara.

ART. 5 – CONSULENZA TECNICA E FORMAZIONE

La ditta aggiudicataria, per tutta la durata del contratto, dovrà garantire il servizio di consulenza tecnica relativa alle nuove tipologie di materiali e prestare assistenza tecnica in collaborazione con gli organi delle aziende sanitarie nell'attività di controllo e revisione della merce ed effettuare gratuitamente corsi di formazione al personale interessato delle Aziende Sanitarie in relazione ai dispositivi di nuova introduzione

ART. 6 - DURATA DELLA FORNITURA

La fornitura in oggetto avrà la durata biennale a far data dall'aggiudicazione definitiva dell'Azienda Sanitaria Capofila.

L'Azienda USL di Bologna si riserva la facoltà, dopo il biennio di contratto, di rinnovare il medesimo per un periodo ulteriore di anni due, qualora la normativa vigente lo consenta.

(timbro e firma per accettazione)



L'Azienda USL di Bologna, in veste di capofila, si riserva inoltre la facoltà, che la Ditta si impegna ad accettare con la firma del presente atto, di prorogare il contratto per non oltre 180 giorni alle condizioni pattuite fino a quando non avrà provveduto alla stipula di un nuovo contratto.

ART. 7 - QUANTITATIVI

I quantitativi richiesti sono puramente indicativi e si riferiscono al fabbisogno del periodo annuale del contratto. Tali quantitativi potranno essere aumentati o diminuiti nei limiti previsti dalla normativa vigente, e da particolari esigenze organizzative interne, senza che il fornitore possa sollevare eccezione al riguardo e pretendere compensi o indennità di sorta. In tale caso rimarranno invariate e fisse le condizioni economiche e contrattuali pattuite in sede di gara.

L'Aziende si riservano di provvedere ad acquisti liberi sul mercato, in caso di particolari richieste motivate di merce, in deroga alle condizioni ed agli impegni contrattuali, in una proporzione non superiore al 20% dell'importo aggiudicato.

ART. 8 – CONTRATTO ESTIMATORIO/OPZIONE

La ditta dovrà costituire presso l'Azienda Sanitaria interessata, qualora quest'ultima opti per il contratto estimatorio, un conto deposito di Dispositivi/protesi, previ accordi con la Farmacia/U.O.utilizzatrice.

I prodotti individuati saranno ordinati alla ditta al momento dell'uso, al fine di reintegrare il conto deposito.

ART. 9 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

La ditta con la sottoscrizione del presente disciplinare si impegna a:

- consegnare materiali di recente produzione appartenente possibilmente ad un unico lotto di produzione e, se soggetti a scadenza, con almeno 2/3 della loro validità residua al momento della consegna;
- comunicare tempestivamente alla Farmacia interne o Ufficio ordini interessato qualsiasi variazione eventualmente intervenuta relativamente ai prodotti aggiudicati;
- comunicare all'Ufficio Ordini, in via formale, al momento del ricevimento dell'ordine, l'eventuale impossibilità di consegna entro il termine previsto dal presente capitolato di cui all'art.10;
- fornire i prodotti della stessa casa produttrice indicata in offerta per tutta la durata della fornitura;
- inviare ciascun prodotto offerto appartenente possibilmente ad un unico lotto di produzione e comunque ad indicare sulla bolla di consegna il/i numero/i di lotto/i e la /e data/e di scadenza; in caso contrario l'accettazione sarà rimessa al Farmacista incaricato del controllo in entrata;
- ricevere estemporaneamente prodotti resi dalla Farmacia anche nella eventualità di revoca, di ridotta o cessata movimentazione o prossimi alla scadenza e a concordare con il Farmacista incaricato l'accredito di pari valore o la sostituzione con uguali prodotti a scadenza differita.

ART. 10 - MODALITA' DI CONSEGNA

Le consegne ordinarie da effettuarsi in porto franco al Magazzino richiedente della Azienda Sanitaria interessata, nelle quantità richieste, in base alle disposizioni di volta in volta impartite dall'Ufficio Ordini, dovranno pervenire entro e non oltre 8 gg. lavorativi dal ricevimento dell'ordine.

In caso d'urgenza, la ditta si impegna a consegnare la merce nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 48 ore dalla richiesta anticipata anche telefonicamente.

La merce dovrà essere accompagnata da documento di trasporto che deve obbligatoriamente indicare:

- numero di riferimento dell'ordine
- data dell'ordine
- luogo di consegna
- elenco descrittivo del materiale consegnato.

I prodotti dovranno essere consegnati in confezione originale, sigillata, senza segni che possano evidenziare alterazioni.

(timbro e firma per accettazione)



Le consegne dovranno avvenire presso i Magazzini sotto elencati: si precisa che comunque trattandosi di merce a transito la consegna deve essere fatta anche in altri eventuali indirizzi che fossero indicati nell'ordinativo di fornitura.

- **Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi:**
Centro Logistico (PAD.12):
Viale Ercolani , 4 - 40138 Bologna, secondo le modalità riportate **nell'Allegato M**

Art. 11 - ACQUISTI IN DANNO

Qualora la Farmacia riscontrasse, anche in sede di prima fornitura, la non conformità, sia nella qualità sia nella quantità, ai requisiti richiesti e pattuiti e qualora non venissero rispettati i termini di consegna previsti dal capitolato di gara, verrà inviata formale contestazione con specifica motivazione e con invito a conformarsi nel termine che sarà ritenuto congruo.

Inoltre l'Azienda avrà il diritto di acquistare presso altre ditte i prodotti occorrenti a danno del fornitore inadempiente; resterà cioè a carico dell'inadempiente sia la differenza per l'eventuale maggior prezzo rispetto a quello convenuto sia ogni altro maggior onere o danno comunque derivante all'Azienda a causa dell'inadempienza stessa.

Art. 12 - IMBALLAGGI

Gli imballi dovranno essere gratis e a norma di legge.

Gli imballi che a giudizio del personale delle Aziende interessate, presentassero difetti, lacerazioni o qualsiasi traccia di manomissione, saranno rifiutati e la ditta fornitrice dovrà provvedere alla immediata sostituzione.

Gli imballi dovranno essere "a perdere"; quelli che, a giudizio del predetto personale, presentassero difetti, lacerazioni o qualsiasi traccia di manomissione, saranno rifiutati e la ditta fornitrice dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione.

Se la consegna dovesse avvenire a pallet, questi dovranno essere tassativamente di tipo EURONORM / EPAL da cm. 120 x 80, correttamente imballato con cellophane di altezza massima di cm 160 (compreso il pallet), con i colli perfettamente allineati e non debordanti dalla sagoma del pallet stesso.

Art. 13 - ACCETTAZIONE DELLA MERCE

Le forniture dovranno corrispondere al quantitativo richiesto; eventuali eccedenze non autorizzate non verranno riconosciute e, di conseguenza, non saranno pagate.

L'accettazione della merce al momento della sua consegna indica solo una corrispondenza fra il numero dei colli consegnati e quanto riportato nella bolla di accompagnamento.

La ditta fornitrice dovrà accettare le eventuali contestazioni sulle quantità e qualità dei prodotti forniti anche a distanza di tempo dalla consegna, quando cioè, all'apertura degli imballaggi e delle confezioni, ne sarà possibile il controllo.

Pertanto il fornitore è responsabile delle proprie obbligazioni relativamente a tutti i vizi della merce non rilevati all'atto della consegna, fino all'utilizzazione del materiale.

Le Aziende sanitarie si riservano di effettuare controlli sul prodotto fornito in un momento successivo a quello della consegna; tali controlli potranno consistere anche in analisi tecniche la cui esecuzione sarà affidata a laboratori legalmente riconosciuti il cui risultato dovrà essere accettato dalla ditta fornitrice. Qualora vengano riscontrate delle non conformità rispetto alle specifiche tecniche, le spese delle analisi saranno a carico del fornitore.

Art. 14- CLAUSOLE E PENALITA'

Le Aziende Sanitarie si riservano la facoltà di procedere nel senso sotto indicato, senza esclusione di eventuali conseguenze penali, nei seguenti casi:

- a) Per consegne in ritardo, rispetto ai termini di consegna di cui **all'art. 10** le Aziende Sanitarie si riservano la facoltà di applicare a carico del fornitore una penale determinata ai sensi dell'art. 1382 c.c., secondo i criteri stabiliti dagli artt. 145 e 298 del DPR del 05/10/210, n. 207 (Regolamento Codice Contratti);

(timbro e firma per accettazione)



- b) quando a seguito del controllo quali-quantitativo, la merce fosse risultata priva delle qualità essenziali richieste o presentasse vizi tali da renderla inidonea all'uso e la ditta fornitrice non avesse provveduto alla sua sostituzione nel termine perentorio indicato dalla data di comunicazione del rifiuto, ai sensi dell'art.11, la penale è pari al 5% dell'importo della merce non consegnata per ogni giorno di ritardo;
- c) se in seguito a rifiuto, la Ditta non abbia provveduto a sostituire la merce nel termine di 5 gg e/o al ritiro della merce rifiutata presso il luogo ove è avvenuta l'operazione di collaudo, la penale prevista è pari al 2% dell'importo della merce non ritirata;

Le Aziende Sanitarie sono esonerate da ogni responsabilità per l'eventuale deterioramento della merce non ritirata, fatto salvo il richiamo alle norme contenute nel Capitolato Generale d'Oneri dell'Ausl di Bologna .

L'applicazione delle penali avverrà in modo automatico attraverso l'emissione da parte degli uffici amministrativi di una nota di addebito ai sensi dell'art.15, I comma, del D.P.R. n.633/72.

La Ditta prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto delle aziende sanitarie a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

ART. 15- RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Azienda appaltante si riserva la facoltà di risolvere "ipso facto et jure" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, oppure, alternativamente, intimata a mezzo fax, nelle seguenti ipotesi:

- a) avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art.1671 c.c.;
- b) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- c) in caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- d) in caso di cessione del contratto senza comunicazione all'Azienda Sanitaria capofila;
- e) in caso di subappalto non autorizzato dall'Azienda Sanitaria capofila;
- f) qualora l'Azienda capofila notifici n.2 contestazioni, per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, senza che la ditta ottemperi a quanto intimato;
- g) in caso di violazione dell'obbligo di riservatezza.

In caso di risoluzione del contratto, l'Azienda capofila si riserva la facoltà di valutare l'opportunità e la convenienza economica di adire il secondo aggiudicatario o di indire una nuova procedura di gara.

Nei casi di violazione degli obblighi contrattuali (ritardo o mancata consegna, non conformità o altro) l'Azienda Sanitaria incamererà il deposito cauzionale, salvo e l'impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

Infine l'Ausl di Bologna, si riserva di recedere da contratto in base alla disposizioni contenute nell'art. 15, comma 13, lett.b) del D.L. 95/2012, che per ora sono state sospese, e comunque sino a diversa pronuncia giurisdizionale, (solo nella parte riferita agli elenchi prezzi di riferimento della categoria DM) a seguito di Sentenza del Tar del Lazio n. 4237 del 23.11.2012;

ART. 16 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO

Le Aziende Sanitarie dell'Area Metropolitana della Città di Bologna, come previsto dall'art 26 c1- lettera b del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, in un fascicolo informativo, forniscono alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Tali fascicoli sono disponibili sui siti delle singole Aziende, come segue:

(timbro e firma per accettazione)



Azienda USL di Bologna: www.ausl.bologna.it/ sezione informazioni per operatori economici e gare d'appalto – documentazione,

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Policlinico S.Orsola Malpighi: al link http://www.aosp.bo.it/files/art_26aosp_6_0.pdf,

Ogni altra Azienda Sanitarie dell'AVEC fornisce alle ditte partecipanti, sui propri siti istituzionali, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro.

ART. 17 - RESPONSABILITA'

Le Aziende Sanitarie interessate alla presente fornitura sono esonerate da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa o ai suoi dipendenti, in particolare derivanti dall'utilizzo di materiale fornito che presenti difetti e imperfezioni e dei quali danni fossero chiamate a rispondere le Aziende interessate che fin d'ora si intendono sollevate ed indenni da ogni pretesa o molestia.

Art. 18 – FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Le fatture dovranno essere inviate agli indirizzi che saranno successivamente comunicati da ogni singola Azienda Sanitaria dell'unione d'acquisto.

Per quanto riguarda, le Aziende Sanitarie facenti capo al SAM (AUSLBO, AOUBO) i dati sulla fatturazione sono i seguenti:

PER L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA:

I documenti contabili (fatture, documenti di trasporto, verbali, ecc.) dovranno contenere tassativamente gli importanti seguenti elementi:

- indicazione degli estremi dell'ordine (numero, data, sigle dell'operatore, i riferimenti del sottoconto, della richiesta e del progetto)
- indicazione di: referente, telefono, Direzione/Dipartimento/Unità Operativa presso cui è stato consegnato il bene

I documenti contabili (fatture e documenti di trasporto) dovranno rispettare l'articolazione prevista dall'ordine nella sua specificazione in righe d'ordine, importo unitario e importo totale.

L'originale della fattura dovrà essere così intestato:

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA
POLICLINICO S. ORSOLA-MALPIGHI

Codice fiscale: 92038610371

Sede Legale: Via Albertoni 15 – 40138 BOLOGNA

ed indirizzato a:

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA
POLICLINICO S. ORSOLA-MALPIGHI
DIREZIONE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE
VIA ALBERTONI N. 15 - 40138 BOLOGNA

Il mancato rispetto delle disposizioni non consentirà il regolare pagamento delle fatture, che saranno restituite al fornitore stesso.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente l'U.O.C. Economico Finanziario – Ufficio Contabilità Fornitori – tel.n.0516079511 per l'Azienda USL di

(timbro e firma per accettazione)



Bologna, la Direzione Risorse Economiche e Finanziarie – tel.n.0516361111 per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna,
Le Aziende Sanitarie procederanno ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria di un contratto di somministrazione non dovrà opporre eccezioni al fine di ritardare o evitare la prestazione dovuta anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l' Azienda USL è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 19 - CESSIONE E SUB – APPALTO

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici, sono ammesse nei limiti e con le modalità previste all'art.116 del D.Lgs.163/06.

E' ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art.118 del D.Lgs.163/06.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Ente Appaltante di quanto subappaltato.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- l'impresa Concorrente, all'atto dell'offerta, abbia indicato la parte del servizio/fornitura che intende eventualmente subappaltare;
- l'appaltatore deve depositare il contratto di subappalto almeno 20 gg. prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio/fornitura subappaltato;
- con il deposito del contratto di subappalto, l'appaltatore deve trasmettere la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal presente disciplinare;
- l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'appaltatore s'impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'AUSL provvederà a corrispondere gli importi del servizio subappaltato direttamente al subappaltatore.

La ditta dovrà produrre dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento, ai sensi dell'art.2359 del C.C. con il titolare del subappalto.

Il subappalto dovrà comunque essere autorizzato con formale atto.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche dovrà contenere le seguenti clausole:

(timbro e firma per accettazione)



1. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
2. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).

ART. 20 – PREZZI REVISIONE

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della gara resteranno fissi e invariabili per tutta la durata della fornitura, fatta salva solo, ai sensi dell'art.115 del D.Lgs.163/06, la possibilità di revisione periodica annuale, a partire dal 2° anno, sulla base anche delle variazioni dell'indice ISTAT FOI calcolato nella media degli ultimi 12 mesi antecedenti la scadenza contrattuale.

La richiesta, motivata e documentata, dovrà essere presentata entro il termine di 6 mesi dalla scadenza annuale; la stazione appaltante si riserva le opportune indagini di mercato.

Restano salve le condizioni migliorative eventualmente praticate dalla Ditta aggiudicataria anche in sede di rinnovo.

ART. 21 – RECESSO DELLA DITTA

Qualora la Ditta aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta l'Azienda Sanitaria oltre ad incamerare il deposito cauzionale, si riserva di addebitare alle medesima le eventuali maggiori spese insorgenti per l'assegnazione della fornitura ad altra ditta..

ART. 22 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna, mentre per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione della fornitura è competente, esclusivamente, il foro in cui ha sede l'Azienda Sanitaria che è parte in causa.

PER ACCETTAZIONE

(timbro della Ditta e firma del Legale Rappresentante)

Firma e timbro del Legale Rappresentante della ditta, per espressa accettazione ai sensi degli artt. 1341-1342, degli articoli 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22 del vigente Codice Civile

Firma e timbro per accettazione

(timbro e firma per accettazione)